

DIREZIONE

Direttore: Simonetta Cannoni

Decreto n. 271 del 21/06/2019

Responsabile del procedimento: Simonetta Cannoni

Pubblicità/Pubblicazione: Atto non riservato. Pubblicazione sul sito dell'agenzia. Atto pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi del dlgs. 33/2013 art 18.

Ordinario [ X ]

Immediatamente eseguibile [ ... ]

Allegati n: --

Oggetto: Modifiche al Decreto ARTI n. 138 del 28 marzo 2019 avente ad oggetto “Proposta di Dotazione organica e Piano dei Fabbisogni di personale per l’anno 2019 dell’Agenzia Regionale Toscana per l’impiego ai sensi dell’articolo 21 quinquiesdecies comma 2 della Legge regionale 26 luglio 2002, n. 32”.

## IL DIRETTORE

Vista la legge regionale 8 giugno 2018, n. 28 “Agenzia regionale toscana per l’impiego (ARTI). Modifiche alla l.r. 32/2002. Disposizioni in materia di riordino del mercato del lavoro”, in particolare l’articolo 32 recante disposizioni di prima applicazione;

Richiamato il Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 187 del 28 novembre 2018 con il quale è stato assegnato alla sottoscritta l’incarico di Direttore dell’Agenzia regionale toscana per l’impiego (ARTI);

Rilevato che ai sensi dell’art. 6, commi 1, 2, 3 del D.lgs. n. 165/2001, come modificato ed integrato dal D.lgs. 25 maggio 2017, n. 75:

- Comma 1: *“Le amministrazioni pubbliche definiscono l’organizzazione degli uffici [...] adottando, in conformità al piano triennale dei fabbisogni di cui al comma 2, gli atti previsti dai rispettivi ordinamenti, previa informazione sindacale, ove prevista nei contratti collettivi nazionali”*;

- Comma 2: *“Allo scopo di ottimizzare l’impiego delle risorse pubbliche disponibili e perseguire obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, le amministrazioni pubbliche adottano il piano triennale dei fabbisogni di personale, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi dell’articolo 6-ter. Qualora siano individuate eccedenze di personale, si applica l’articolo 33. Nell’ambito del piano, le amministrazioni pubbliche curano l’ottimale distribuzione delle risorse umane attraverso la coordinata attuazione di processi di mobilità e di reclutamento di personale, anche con riferimento alle unità di cui all’rt.35, comma 2. Il piano triennale indica le risorse finanziarie destinate all’attuazione del piano, nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa per il personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste dalla legislazione vigente”*.

- Comma 3: *“In sede di definizione del piano di cui al comma 2, ciascuna amministrazione indica la consistenza della dotazione organica e la sua eventuale rimodulazione in base ai fabbisogni programmati e secondo le linee di indirizzo di cui all’articolo 6-ter, nell’ambito del potenziale limite finanziario massimo della medesima [...]. Resta fermo che la copertura dei posti vacanti avviene nei limiti delle assunzioni consentite a legislazione vigente”*.

Richiamato l’art. 21 quinquiesdecies della l.r. 32/2002, come sostituito dall’art. 17 della l.r. 28/2018, che prevede, al secondo comma, che “Il piano triennale dei fabbisogni dell’Agenzia, nell’ambito del quale è definita la dotazione organica, è approvato dalla Giunta regionale su proposta del Direttore;

Ricordato che il Piano triennale dei fabbisogni del personale è, ai sensi dell’art. 6 comma 4 del D.lgs. 165/2001, adottato annualmente e in quell’ambito può essere ridefinita sia la dotazione organica sia la programmazione dei fabbisogni alla luce delle esigenze organizzative, dei posti che nel frattempo si renderanno vacanti, delle facoltà assunzionali e delle risorse disponibili;

Dato atto che con Decreto del Direttore di ARTI n. 138 del 28 marzo 2019, avente ad oggetto la “Proposta di Dotazione organica e Piano dei Fabbisogni di personale per l’anno 2019 dell’Agenzia Regionale Toscana per l’impiego ai sensi dell’articolo 21 quinquiesdecies comma 2 della Legge regionale 26 luglio 2002, n. 32”, è stata decretata l’attivazione, come indicato ai punti 3 e 4, di

procedure di reclutamento per nr. 66 unità di personale, il cui costo, illustrato nel prospetto di seguito riportato, trova la necessaria copertura alla voce B.9. del Bilancio preventivo 2019 di ARTI:

Categoria	Posti da coprire con concorsi anno 2019	Progression i verticali anno 2019	Piano dei Fabbisogni anno 2019	retribuzioni	contributi	irap	totale
dirigente	0	0	0				
cat. D	13	3	16	511.997,28	132.905,28	43.519,68	688.422,24
cat. C	40	9	49	1.394.019,62	362.878,81	118.491,80	1.875.390,23
cat. B1	1	0	1	25.612,35	6.658,41	2.177,05	34.447,81
cat. A	0	0	0				
	<b>54</b>	<b>12</b>	<b>66</b>	1.931.629,25	502.442,50	164.188,53	2.598.260,28

Dato atto che dal Prospetto informativo azienda 2018 del Ministero del Lavoro di cui all'art. 9 della L. 68/99 reinviato in data 13 giugno 2019 (con codice identificativo 1704819C00037677) dall'Agenzia Regionale Toscana per l'impiego risultano scoperti n. 7 posti di disabili di cui all'art. 1 della L. 68/99 e n. 3 posti di categorie protette di cui all'art. 18 della L. 68/99, e non n. 8 posti di disabili di cui all'art. 1 suddetto e n. 3 posti di categorie protette di cui all'art. 18;

Ritenuto pertanto correggere, al n. 4 del Decreto del Direttore di ARTI n. 138 del 28 marzo 2019, i numeri dei posti riservati di cui agli articoli 1 e 18 della L. 68/99 all'interno delle procedure di reclutamento;

Vista la Delibera di Giunta regionale n. 448 del 1 aprile 2019, con la quale è stata approvata la proposta di Dotazione organica e del Piano dei fabbisogni di personale di ARTI per l'anno 2019 ed è stato dato mandato all'Agenzia di procedere all'indizione delle relative procedure finalizzate al reclutamento delle nr. 66 unità di personale indicate nel Decreto suddetto, finanziate come indicato al punto n. 3 del Decreto del Direttore di ARTI n. 138 del 28 marzo 2019;

Valutato di procedere al rafforzamento del contingente di organico dei Centri per l'impiego dell'Agenzia Regionale Toscana per l'impiego, assicurando che circa la metà delle nuove assunzioni sia coperta da personale che sia immediatamente in grado di lavorare, avendo maturato un'esperienza riconducibile alle funzioni inerenti la gestione delle politiche e dei servizi per il lavoro per una durata di 36 mesi. Ciò consentirà di assicurare la piena operatività dei Centri per l'impiego anche e soprattutto in forza delle nuove e rilevanti funzioni conseguenti all'entrata in vigore della normativa del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, coordinato con la legge di conversione 28 marzo 2019, n. 26, recante "Disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni";

Ritenuto pertanto necessario modificare, al punto n. 4 del Decreto di ARTI n. 138 del 28 marzo 2019 la parte relativa al reclutamento finalizzato al potenziamento degli organici dei Centri per l'impiego come di seguito riportato:

- nr. 7 unità di categoria D con profilo professionale di "Funzionario Esperto in Politiche del Lavoro senior";
- nr. 6 unità di categoria D con profilo professionale di "Funzionario in Politiche del Lavoro";
- nr. 18 unità di categoria C con profilo professionale di "Assistente in Politiche del Lavoro senior";

- nr. 18 unità di categoria C con profilo professionale di “Assistente in Politiche del Lavoro”;

Tenuto conto che le suddette modifiche sono effettuate ad invarianza complessiva della spesa, come riportato al n. 3 del Decreto n. 138 suddetto;

Dato atto pertanto che il presente atto non è soggetto al controllo del Collegio dei Revisori ai sensi dell'art. 21 novies, comma 3 della l.r. 32/2002, in quanto tali modifiche non comportano un incremento della spesa;

#### DECRETA

1. per le motivazioni esposte in narrativa, di modificare al punto n. 4 del Decreto di ARTI n. 138 del 28 marzo 2019 la parte relativa al reclutamento finalizzato al potenziamento degli organici dei Centri per l'impiego come di seguito riportato:

- nr. 7 unità di categoria D con profilo professionale di “Funzionario Esperto in Politiche del Lavoro senior”;
- nr. 6 unità di categoria D con profilo professionale di “Funzionario in Politiche del Lavoro”;
- nr. 18 unità di categoria C con profilo professionale di “Assistente in Politiche del Lavoro senior”;
- nr. 18 unità di categoria C con profilo professionale di “Assistente in Politiche del Lavoro”;

2. di modificare, al n. 4 del Decreto del Direttore di ARTI n. 138 del 28 marzo 2019, all'interno delle procedure concorsuali relative al Piano dei Fabbisogni 2019, i numeri dei posti riservati di cui agli articoli 1 e 18 della L. 68/99 come di seguito riportato: riserva di nr. 7 posti riservati ai disabili di cui all'art. 1 della L. 68/99 e di nr. 3 posti riservati alle categorie protette di cui all'art. 18 della suddetta normativa;

3. di dare atto che le suddette modifiche sono effettuate ad invarianza complessiva della spesa;

4. di trasmettere il presente Decreto alla Giunta Regionale Toscana per l'approvazione, così come previsto dall'art. 21 quinquiesdecies della l.r. 32/2002;

5. di pubblicare il presente Decreto nell'apposita sezione presente sul sito istituzionale dell'Agenzia Regionale Toscana per l'impiego - ARTI, ai sensi della normativa vigente.

Il presente atto non è sottoposto all'esame del Collegio dei Revisori ai sensi dell'art. 21 novies comma 3 l.r. 32/2002.

DIRETTORE  
SIMONETTA CANNONI

La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82. Il presente atto è conservato negli archivi informatici di Agenzia regionale toscana per l'impiego ai sensi dell'art. 22 del citato decreto.